

Bmta, da Paestum parte la sfida dei piccoli Comuni

Il Salone La Borsa si identifica sempre più come spazio di visioni e buone pratiche. Il fondatore Ugo Picarelli: inauguriamo il 31 con un focus sull'importanza del Pnnr per il nostro Sud relativamente a turismo e cultura

Erminia Pellecchia

Nasce ventisei anni fa con l'obiettivo di promuovere, partendo dal sito dell'antica Poseidonia della Magna Grecia, non solo il patrimonio storico-artistico-paesaggistico ed enogastronomico del Mezzogiorno d'Italia e del Belpaese, favorendo e facendo crescere soprattutto l'offerta turistica del Sud in ambito culturale, ma anche le destinazioni di più continenti. Se la veste di vetrina delle bellezze del mondo resta immutata, in questa edizione 2024 alle porte (taglio del nastro all'ex Tabacchificio Next il 31 ottobre alle 10; fino al 3 novembre) - ci si rende conto di come, nel tempo, la Borsa mediterranea del Turismo archeologico di Paestum sia diventato un luogo di vivace scambio culturale, capace ancora una volta «di sapersi evolvere come sottolinea Tiziana D'Angelo, direttore dei Parchi archeologici di Paestum e Velia - per riflettere il rapido sviluppo e le trasformazioni dell'archeologia e del turismo archeologico in Italia e nel Mediterraneo, identificando nuove tematiche di riflessione e creando innumerevoli opportunità di collaborazione».

L'APPROCCIO

Da sempre, infatti, Ugo Picarelli, fondatore e direttore della Bmta, consegna, ai territori e ai decisori pubblici, visioni e buone pratiche, con proposte innovative e sostenibili che scaturiscono dai talk, convegni con accademici, esperti, amministratori, economisti, giornalisti, personalità del governo italiano e di Stati esteri, vertici di Unesco, Unwto e Un Tourism, associazioni e fondazioni, operatori turistici e culturali. In questa quattro giorni ben 110 incontri, con 600 relatori ed uno sguardo assolutamente in avanti. Va in questo senso la tavola rotonda inaugurale di giovedì sul tema «I fondi europei per la valorizzazione del patrimonio archeologico e del turismo culturale», a cura dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e dell'associazione Civita. Dopo i saluti di Picarelli e dell'assessore regionale al Turismo Felice Casucci, intervengono, stimolati dal direttore del Mattino Roberto Napoletano, Carlo Corazza, ex Capo Unità turismo alla commissione europea, attualmente direttore Ufficio Italia del Pe; Simonetta Giordani, segretario generale associazione Civita; Barbara Casagrande, segretario generale Ministero Turismo; Enrico Martino, direttore generale Unità di Missione per il Pnnr Ministero Turismo; Angelantonio Orlando, direttore generale Unità di Missione per il Pnnr Ministero Cultura; Vittorio Messina, presidente Assoturismo Confesercenti; Renzo Iorio, vice presidente vicario Federturismo Confindustria. «Sarà l'occasione per fare il punto sull'importanza del Pnnr per il nostro Sud relativamente a turismo e cultura», sottolinea Picarelli, che ricorda come quest'anno, si rilancerà il progetto borghi per sgravare grandi città come Napoli dall'overtourism. «Stiamo lavorando con Ferrovie Italiane, Automobile Club, Comuni fa notare per collegare in rete le stazioni dei piccoli Comuni con treni regionali e storici, dalle quali con navette personalizzate raggiungere i siti culturali più vicini. Negli uffici dismessi si potrebbero insediare cooperative e imprese giovanili per offrire servizi turistici, noleggio di auto e bike elettriche, cammini lungo i sentieri del Cai, itinerari di turismo equestre». Posti ricchi di storia, immersi nella natura, custodi di tradizioni anche enogastronomiche da far vedere dal vivo ai buyers ospiti della Bmta. Per loro ogni giorno un tour dedicato; giovedì si va al Battistero paleocristiano di Nocera Superiore e poi alle grotte di Castelcivita, alla torre angioina e al convento di Santa Gertrude per una degustazione ospiti del Comune; venerdì visite alla Tenuta Vannulo di Capaccio, agli scavi e a un frantoio di Velia, infine a San Mauro, a Genuini Cilento, per imparare a fare i fusilli con Carmela Baglivi, esperta e studiosa della cucina cilentana, per poi mangiarli insieme al proprietario Giancamillo Mazzarella e concludere con un dessert al Museo archeologico nazionale di Paestum; sabato al Tabacchificio workshop con gli operatori turistici e culturali dell'offerta: alle 19 sosta al borgo di

Castellabate con cena al castello ospiti della locale Associazione albergatori; gran finale domenica tra gusto e benessere con tappa all'azienda San Salvatore di Giungano e poi all'Approdo Resort Thalasso di San Marco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA